UNIONE
OPERAIA
ESCURSIONISTI
ITALIANI
TREVISO

CARTA ETICA
DELLO SPORT
VENETO

SEZIONE "CANDIDOCABBIA1922"

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via Marconi,21 31100TREVISO
TEL – FAX:0422 55058
C.F. 80010920264 P.IVA 04098910260
COD.F.I.N. 288691
COD.F.I.S.I00213
COD.F.I.S.P.E.S. TV007

treviso@uoei.ittreviso@pec.uoei.it
www.uoei.it/treviso

Verbale dell'Assemblea straordinaria U.O.E.I. TREVISO A.S.D.

L'anno 2026 il giorno 21 del mese di ottobre presso la Sala Don Giuseppe del Circolo Noi – San Bartolomeo, via San Bartolomeo, n. 44 – 31100 Treviso si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "U.O.E.I. – UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI – TREVISO A.S.D." (convocata a norma dell'art. 15 dello Statuto per la modifica degli articoli 6 – lettera a) diritti del socio, e articolo 13 – Assemblea – alle ore 20.30, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello Statuto Sociale alla luce delle nuove disposizioni previste dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii. (Riforma dell'ordinamento sportivo);

Assume la Presidenza dell'Assemblea su designazione unanime degli associati ed ai sensi del vigente Statuto il la signora Cinzia Bonetto (attuale presidente), che chiama a fungere da Segretario la signora Francesca Parmeggiani, i quali ringraziano e accettano.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante le modalità previste dal vigente statuto sociale (ai sensi dell'art. 16). Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli Associati le ragioni per cui si rende necessario adeguare lo statuto dell'Associazione in riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 36/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Successivamente il Presidente, sottoponendo all'assemblea il nuovo testo dello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A), procede a dare integrale lettura, articolo per articolo, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.



Al te
bozz
Perta
Dope
cent

Null
stes

Fran

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, il Presidente chiede ai soci se abbiano dei dubbi o delle proposte di variazioni alla bozza di statuto: non essendo intervenuto nessuno, il Presidente propone ai soci di votare in merito alla proposta di statuto. Pertanto viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

Dopo breve discussione l'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole all'unanimità degli Associati che rappresentano cento/cento dei presenti in proprio e per delega il tutto come esso Presidente accerta e dichiara,

DELIBERA

a. di approvare tutto quanto proposto dal Presidente e di cui al punto 1) all'ordine del giorno e quindi di:
   - ✓ di approvare, in considerazione delle corrispondenti modifiche al testo dello statuto illustrato e letto dal Presidente, il nuovo statuto Sociale che si allega sotto la lettera **"A"**, redatto in base alle nuove disposizioni previste dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii. (Riforma dell'ordinamento sportivo) che, pertanto, nella sua redazione aggiornata risulta composto di numero trentatre (33) articoli.

b. di dare mandato al Presidente di fare tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla delibera adottata, anche alla luce della operatività della normativa prevista dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii e degli adempimenti connessi alla modifica dello statuto ossia:
   - ✓ registrazione del verbale e dello statuto presso l'Agenzia delle entrate, beneficiando il sodalizio del riconoscimento di associazione sportiva dilettantistica giusta iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
   - ✓ trasmissione del verbale e statuto agli Organismi sportivi affilianti per l'aggiornamento dei dati.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea Straordinaria alle ore 21.05 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Francesca Parmeggiani

Il Presidente
Cinzia Bonetto

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO di TREVISO
Reg.to il 27 OTT. 2026 al N° 1468 Priv.S.3^
Esatti € 200,00
PER IL DIRETTORE IL DELEGATO
IL FUNZIONARIO (*)
Edoardo Bassetto

1° CO

Si è co
è stat
Agli e
OPER
8001
Nel pr

2° SE

La sed
Il tras
L'Asso
maggi

3° FIN

L'U.O.
L'Asso
diletta
indivi
Comit
L'Asso
sport
promo
L'Asso
secon
vengo
potra

a
b
c
d
e
f.
g
h

L' Ass
alle d
sporti
comp
prend
L'asso

4° SO

I soci

a) SO
b) SO
c) SO
d) SO
e) SO

Sono
Sono
appas

ALLEGATO A) ASSEMBLEA STRAORDINARIA 21 ottobre 2026
REGOLAMENTO/STATUTO DELL'UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI TREVISO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA – CANDIDO CABBIA

1° COSTITUZIONE

Si è costituita l'8 gennaio 1922 la sezione di Treviso dell'UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI, sezione che successivamente è stata intitolata al fondatore "Candido Cabbia" – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA.

Agli effetti del combinato disposto degli artt. 36 e ss. Codice Civile e d. lgs 36/2021 la denominazione ufficiale è: UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI TREVISO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA – U.O.E.I. Treviso A.s.D. (codice fiscale 80010920264 – partita IVA 04098910260).

Nel presente regolamento, per brevità, verrà denominata soltanto U.O.E.I. Treviso ASD o Associazione.

2° SEDE

La sede attuale dell'U.O.E.I. Treviso ASD è in Treviso, Via Marconi, 21.

Il trasferimento di sede, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria.

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea Straordinaria secondo le maggioranze indicate nel presente Statuto all'art. 15.

3° FINALITA'

L'U.O.E.I. di Treviso è un'associazione apolitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, in forma individuale e di squadra come disciplinati dagli Organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e/o dal Comitato Italiano Paralimpico cui è affiliato ovvero ai quali intenderà affiliarsi.

L'Associazione si propone la diffusione di tutti gli sport, con particolare riguardo agli sport dell'acqua, della montagna e degli sport di inclusione sociale. Tutte le attività sportive, dilettantistiche, si svolgono sotto l'egida delle Federazioni sportive, o Enti di promozione, di cui recepiscono i principi statutari.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle descritte nei precedenti commi a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali e che rispettino i criteri e i limiti fissati dalla legge. Le attività diverse vengono deliberate dall'organo amministrativo nel rispetto di eventuali linee guida indicate all'assemblea degli associati e potranno comprendere in via esemplificativa e non tassativa:

a. L'organizzazione di gare sportive di ogni genere;
b. Promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi;
c. Attività di sponsorizzazione e pubblicità;
d. Indire, anche mediante altre società affiliate alle stesse FSN, manifestazioni di ogni genere per indirizzare l'utilizzazione del tempo libero a fini culturali, ricreativi, sociali e sportivi, anche con la collaborazione di analoghi sodalizi;
e. L'organizzazione e svolgimento di corsi relativi ad attività sportive "non riconosciute" e corsi di natura diversa da quella sportiva (iniziative atte all'apprendimento e all'affinamento delle varie discipline sportive, nonché gite sociali, escursioni, viaggi a lungo e medio raggio, crociere, campeggi e raduni vari)
f. Propagandare il rispetto dell'ambiente e promuoverne la tutela, nonché sensibilizzare gli aderenti ai problemi ambientali;
g. Incrementare la conoscenza dell'arte, del folclore e ogni espressione della cultura popolare;
h. Accrescere i vincoli di amicizia e solidarietà con la realizzazione della parità di genere e inclusione sociale.

L' Associazione con l'affiliazione alle Federazioni sportive specifiche accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, del CIP e del Dipartimento dello Sport nonché allo statuto e ai regolamenti degli Organismi sportivi presso i quali provvederà ad affiliarsi, impegnandosi ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti degli Enti sopra indicati dovessero adottare a suo carico, come pure le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

L'associazione potrà darsi veste giuridica diversa, allo scopo di realizzare le finalità statutarie.

4° SOCI

I soci dell'U.O.E.I. sono distinti in:

a) SOCI ONORARI
b) SOCI BENEMERITI
c) SOCI ORDINARI
d) SOCI SOSTENITORI
e) SOCI GIOVANI

Sono soci ONORARI le persone alle quali il Consiglio Direttivo delibera di offrire la tessera in riconoscimento di particolari meriti.

Sono soci BENEMERITI quelli ai quali il Consiglio Direttivo delibera di offrire la tessera in considerazione della fattiva e appassionata opera svolta a favore del Sodalizio.

Sono soci ORDINARI tutti coloro che, richiesta e ottenuta l'ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo, versano annualmente la quota sociale stabilita.
Sono soci SOSTENITORI tutti i soci ordinari che contribuiscono in modo tangibile a sostenere la Sezione.
Sono soci GIOVANI tutti i soci di età inferiore al 13° anno i quali versano la quota sociale, ridotta, stabilita.
È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

5° AMMISSIONE A SOCIO

Chiunque può chiedere di far parte dell'U.O.E.I. in qualità di socio ordinario o di essere riammesso se ne ha perso la qualifica.
La relativa domanda, redatta su apposito modulo fornito dall'U.O.E.I. stessa (anche a mezzo web) e debitamente compilato e firmato dall'interessato dovrà portare la firma di presentazione di almeno un socio con anzianità di appartenenza alla Società di non meno di un anno.
I Soci minori di età dovranno corredare la domanda di ammissione del consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale in calce alla stessa. Tale consenso comporta automaticamente l'autorizzazione a partecipare a tutte le attività sociali.
Con la firma del modulo di ammissione a socio l'interessato dà il suo consenso al trattamento dei dati personali nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari.
Il candidato pagata la quota sociale, riceverà la tessera e sarà tenuto, da quel momento, ad osservare il presente regolamento/statuto esposto in sede e pubblicato sul sito web, che verrà consegnato al socio su sua richiesta.
Qualora la domanda di ammissione venga respinta, il Consiglio Direttivo dovrà darne comunicazione al candidato, con contestuale restituzione della quota versata.
La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile.

6° DIRITTI DEI SOCI

Tutti hanno diritto di:

a) Partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie, con diritto di voto, purché abbiano compiuto il 16° anno di età, presentarsi candidati alle cariche sociali purché maggiorenni e con almeno sei mesi di anzianità sociale. I soci minori, fino al raggiungimento del 16° anno sono rappresentati nei rapporti sociale da chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
b) Votare per delega scritta, tramite un altro socio votante;
c) Frequentare la sede sociale nei giorni ed orari di apertura stabiliti dal Consiglio Direttivo;
d) Proporre al Consiglio Direttivo manifestazioni o quant'altro possa contribuire alle finalità dell'U.O.E.I., nonché argomenti da iscrivere nell'ordine del giorno dei consigli e delle assemblee;
e) Partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dalla Società;
f) Ricevere in occasione dell'assemblea ordinaria, al 25° anno di appartenenza ininterrotta al Sodalizio, un riconoscimento simbolico (attualmente distintivo dorato);
g) Ricevere le eventuali pubblicazioni sociali che verranno inviate nel numero di una copia per ogni nucleo familiare.

Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né in caso di scioglimento della stessa né in caso di interruzione del rapporto associativo.

7° CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio viene a cessare:

a) Per decesso o perdita dei diritti civili;
b) Dimissione presentata per iscritto entro la fine dell'anno in corso;
c) Per morosità qualora il pagamento della quota non avvenga entro il 30 aprile;
d) Per espulsione, in conseguenza di gravi e comprovati motivi, deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri in carica.

Il socio al quale venga comunicata per lettera raccomandata la proposta di espulsione adottata nei suoi confronti, ha diritto di essere sentito a difesa entro trenta giorni dalla data della notifica.
Qualora tale proposta venga confermata, può, entro trenta giorni, proporre reclamo al collegio dei probiviri, in caso di mancato ricorso il provvedimento di espulsione diviene definitivo.
Qualora la vertenza non venga composta, le parti, Consiglio Direttivo o Socio, possono ricorrere entro trenta giorni al Consiglio Centrale U.O.E.I. le cui decisioni saranno definitive ed inappellabili.
Tutti coloro che hanno perso la qualifica di socio, ad esclusione degli espulsi, posso presentare domanda di riammissione con le modalità di cui all'art. 5.
I soci espulsi possono essere riammessi nel sodalizio alle seguenti condizioni:

a) Che siano venuti meno i motivi che ne hanno determinato l'espulsione;
b) Che siano trascorsi non meno di tre anni dalla data di espulsione;
c) Che la domanda di riammissione sia convalidata da almeno tre soci con anzianità sociale superiore a cinque anni;
d) Che il Consiglio Direttivo abbia approvato la riammissione a maggioranza di almeno 2/3 dei suoi componenti.

8° DOVERI DEI SOCI

Ogni socio ha il dovere di:

a) Versare la quota associativa e i contributi secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
b) Rispettare e far rispettare il regolamento del sodalizio;

c) Mantenere un comportamento corretto in sede ed in ogni manifestazione organizzata, osservando le regole dettate dalle Federazioni ed organismi ai quali l'Associazione aderisce;
d) Tenere un comportamento indirizzato alla salvaguardia della persona umana senza distinzione di genere e salvaguardi dell'ambiente naturale nei suoi molteplici aspetti
e) Partecipare il più possibile alle assemblee, alle manifestazioni ed in genere alla vita sociale;
f) Accettare le decisioni e le disposizioni dei responsabili preposti alle varie manifestazioni;
g) Aver cura del materiale e dei mezzi messi a disposizione dal Sodalizio.

9° PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE

Il patrimonio è costituito:

- Dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate sono costituite:

- Dalle quote stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo Sezionale;
- Da contributi e liberalità di Soci, enti e privati, destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge. È inoltre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

L'esercizio sociale ha durata annuale: dal 1° gennaio al 31 dicembre.

10° QUOTE SOCIALI

Le quote sociali sono annuali: l'eventuale variazione della loro entità viene stabilita dal Consiglio Direttivo e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

La quota sociale deve essere pagata all'atto della presentazione della domanda.

Per tutti gli anni successivi, il pagamento deve essere effettuato entro il 30 aprile.

11° RECLAMI

Eventuali reclami da parte dei soci dovranno essere motivati per iscritto al Consiglio Direttivo che dovrà dare agli interessati risposta scritta.

12° ORGANI DEL SODALIZIO

Sono organi del sodalizio:

a) L'assemblea generale dei soci;
b) Il Consiglio Direttivo;
c) Il Presidente;
d) Il Collegio di Revisione amministrativo-contabile;
e) Il Collegio dei Probiviri.

13° ASSEMBLEA

L'assemblea generale è costituita da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. I soci minori di anni 16 di età sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

14° ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Consiglio
Direttivo almeno una volta all'anno e, comunque, non oltre il 30 aprile.

All'assemblea ordinaria compete di:

a) Discutere ed approvare la relazione del Consiglio Direttivo, il conto consuntivo dell'esercizio precedente e la relazione del Collegio di revisione amministrativo-contabile;
b) Determinare la quota sociale;
c) Deliberare su ogni argomento posto all'ordine del giorno;
d) Eleggere ogni quattro anni, mediante votazione, i membri del Consiglio Direttivo, il Collegio di revisione amministrativo-contabile ed il Collegio dei Probiviri.

15° ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie:

a) Approvazione ed adeguamento dello Statuto Sociale;
b) Scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione;
c) Modifica della veste giuridica nonché operazioni di fusioni o incorporazioni societarie qualora necessarie per l'ampliamento delle attività statutarie.

L'assemblea straordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga necessario o quando venga fatta richiesta motivata e sottoscritta da almeno 1/10 dei soci ordinari con diritto di voto; in tal caso la convocazione dell'assemblea deve avvenire entro trenta giorni dalla data della richiesta da indirizzare al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata A.R. e sarà valida in presenza di almeno 9/10 dei soci firmatari della richiesta di convocazione, pena la nullità della seduta.

16° AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'avviso di convocazione ai soci, sia per l'assemblea ordinaria sia per quella straordinaria, sarà dato mediante pubblicazione sul giornale, sul sito web e canali social o mediante lettera, con indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e degli argomenti da trattare, almeno otto giorni prima della data stabilita.
Copia dell'avviso stesso sarà affissa nell'albo della sede sociale ed esposta nelle bacheche cittadine del sodalizio.

17° VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea sia ordinaria sia straordinaria, è valida in prima convocazione con la presenza di 1/3 dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, fermo restando quanto precisato nell'ultimo capoverso dell'art. 15 in ordine alla convocazione di assemblea straordinaria richiesta dai soci.
La seconda convocazione non potrà aver luogo lo stesso giorno della prima.
I soci presenti eleggono un presidente ed un segretario con i loro eventuali sostituti.
In caso di necessità/praticità l'assemblea potrà essere svolta con modalità telematiche - videoconferenza.

18° DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea rimane in carica quattro anni.
I Consiglieri in carica sono rieleggibili.

19°COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto di tre consiglieri per ogni gruppo costituito nella sezione.
Tra questi Consiglieri sono eletti, a maggioranza, il Presidente, il V. Presidente, il Segretario, il V. Segretario ed il Cassiere, che saranno inseriti nei moduli federali. Le cariche non sono cumulabili.
Al Consiglio Direttivo spetta di:

a) Concretare le decisioni e le proposte approvate dall'assemblea dei soci;
b) Riunirsi almeno una volta al mese;
c) Approvare e coordinare le attività proposte dai vari gruppi;
d) Formare, mediante delibera, gruppi per nuove attività che dovessero sorgere in seno al sodalizio;
e) Approvare gli statuti delle società affiliate;
f) Redigere la relazione annuale;
g) Fissare l'importo delle quote associative annuali;
h) Nominare i delegati, in numero non superiore a tre, come previsto dall'art. 8 dello statuto nazionale U.O.E.I., che rappresentano gli iscritti alla sezione nelle assemblee delle sezioni.

20° IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della Sezione nei confronti dei terzi, delle Autorità e degli organi centrali dell'Associazione; presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

21° CONSIGLIERI AGGIUNTI

È data facoltà al Consiglio Direttivo di avvalersi dell'opera di soci che possono favorire lo sviluppo dell'attività sociale.
I predetti soci, chiamati Consiglieri Aggiunti, saranno nominati da ogni gruppo in numero di due e presentati per l'accettazione al Consiglio Direttivo. Non essendo eletti dall'Assemblea, possono desistere o essere dimessi dall'incarico in qualsiasi momento.
Gli stessi potranno partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo a solo titolo consultivo

22° MANSIONI DEL CONSIGLIERE

Il Consigliere deve;

a) Partecipare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. L'eventuale assenza dovrà essere preventivamente giustificata presso la segreteria;
b) Propagandare tutte le manifestazioni programmate dal sodalizio;
c) Realizzare i programmi della società ed in particolar modo quelli del gruppo al quale appartiene rendendolo partecipe delle disposizioni od indicazioni del Consiglio Direttivo.

Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

23° RIUNIONI E DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta il mese. Ogni qualvolta se ne renda necessario il Presidente o i Consiglieri potranno chiederne la convocazione.
La richiesta motivata dovrà pervenire almeno, 10 giorni prima della data fissata alla segreteria che provvederà alla convocazione dei consiglieri mediante lettera. La riunione del Consiglio Direttivo sarà presieduta dal Presidente della Sezione con l'assistenza del segretario e sarà valida alla presenza di metà più uno dei consiglieri effettivi in carica.
Le delibere saranno prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti e dovranno essere registrate sull'apposito verbale di seduta, sottoscritte dal presidente e dal Segretario ed approvate dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva.
In caso di assenza del presidente o del Segretario del Consiglio Direttivo ne assume le funzioni il Vice Presidente, oppure il consigliere più anziano.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo potrà presenziare, con parere consultivo, un rappresentante d'ogni società affiliata.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano con parere consultivo i rappresentati del Collegio di revisione amministrativo-contabile.

24° CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE

Il consigliere decade:
a) Per dimissione;
b) Quando per tre riunioni consecutive rimane assente ingiustificato. In sostituzione del consigliere decaduto, subentrerà il primo dei non eletti dello stesso gruppo d'appartenenza del dimissionario.

Costituisce, altresì, motivo di decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo:
a) Aver riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi;
b) Essere stati assoggettati da parte del CONI, del CIP o di un qualsiasi altro Organismo sportivo da questi ultimi riconosciuto, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno;
c) Essere in condizioni di incompatibilità previste dalla legge per il settore sportivo dilettantistico.

25° COLLEGIO DI REVISIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

IL Collegio di revisione amministrativo-contabile si compone di tre membri eletti dall'assemblea che durano in carica per quattro anni e possono essere rieletti.

Esso deve sorvegliare le operazioni contabili, l'andamento economico della sezione, esaminare il bilancio e stendere una relazione sull'esercizio. I revisori possono presenziare alle riunioni del Consiglio Direttivo a titolo consultivo ed esprimere pareri.

26° RENDICONTI ECONOMICI

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro sei mesi ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Copia del rendiconto deve essere messa disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Entro quattro mesi, o sei qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura del bilancio, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Tale rendiconto deve restare a depositato presso la sede dell'associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati per il periodo imposto dalla legge.

27° COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri eletti dall'assemblea, che durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Al Collegio spetta di decidere su ogni controversia che possa in sorgere tra soci o tra soci e Sezione.

Il loro parere è vincolante salvo il diritto delle parti di appellarsi al Consiglio Centrale dell'U.O.E.I. con le modalità previste nello statuto.

28° SOCIETA' AFFILIATE

È data la possibilità di affiliazione all'U.O.E.I. a Società, Associazioni e Gruppi che godano di proprie strutture interne, con propri statuti, regolamenti, con propria autonomia economica.

L'affiliazione è subordinata all'accettazione e all'osservanza dei seguenti punti:
a) Domanda scritta da parte del sodalizio richiedente;
b) Approvazione dello statuto della società richiedente da parte dell'U.O.E.I.;
c) Obbligo di presentare, da parte della società richiedente, copia dei verbali di tutte le riunioni del Consiglio e delle Assemblee;
d) Accettazione di un rappresentante, nominato dal Consiglio Direttivo dell'U.O.E.I., che presenzierà alle riunioni del Consiglio della Società richiedente a titolo consultivo;
e) Diritto, da parte dell'U.O.E.I., di dissociarsi da tutte le decisioni che ritenesse contrarie ai propri fini statutari.

Le società affiliate gestiscono in tutta autonomia le loro attività finanziarie e ne rispondono in proprio ed esclusivamente verso i loro soci.

Le società affiliate fruiscono dell'appoggio tecnico e morale dell'U.O.E.I. per il migliore svolgimento e sviluppo delle proprie attività e per il raggiungimento comune dei fini sociali.

L'affiliazione viene a cessare su decisione del Consiglio di una delle parti.

29° I GRUPPI

L'U.O.E.I. realizza le proprie attività mediante i gruppi che hanno il compito di programmare le varie attività sportive, comprese le manifestazioni e di realizzarle previa approvazione del Consiglio Direttivo.

In apposita preassemblea ciascun gruppo proporrà un numero massimo di sei candidati al Consiglio Direttivo.

I gruppi sportivi svolgono la loro attività di tipo dilettantistico affiliandosi alla Federazione Sportina Nazionale (FSN) o Ente di Promozione Sportiva (EPS) o Disciplina Sportiva Associata (DSA) o Comitato Italiano Paralimpico (CIP) di riferimento recependo al proprio interno, integralmente, lo statuto federale cui si conforma.

I soci che fanno capo ai gruppi sportivi sono tesserati per la Federazione Sportiva Nazionale o Ente di Promozione Sportiva e ne accettano la regolamentazione.

Attualmente operano i seguenti gruppi sportivi dilettantistici:

- Nuoto – affiliato FIN dal 1973, cod. soc. 288691
- Sci – affiliato FISI dal 1953, cod. soc. 00213
- Atletica – affiliato FISPES dal 2024 cod. soc. TV007

Ogni ulteriore affiliazione dovrà avvenire attraverso le procedure riconosciute dal Dipartimento dello Sport.

30° ELEZIONI

Ogni quattro anni, in occasione dell'Assemblea Generale dei soci, vengono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Ad ogni socio presente, in regola con il tesseramento, viene consegnata una scheda contenente i nomi dei candidati, divisi per gruppo d'appartenenza ed in numero massimo di sei per gruppo.

Sulla scheda, gli elettori dovranno esprimere un massimo di tre preferenze per i candidati d'ogni singolo gruppo.

In caso di parità di voti verrà eletto il candidato con maggior anzianità sociale, diversamente il più anziano di età.

Nessun socio elettore potrà presentare più di due deleghe.

Vengono eletti i tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nell'ambito di ogni gruppo.

Il socio può presentarsi candidato per un solo gruppo.

Durante le stesse operazioni elettorali si procede alla elezione dei componenti del Collegio dei Probiviri e del Collegio di revisione amministrativo-contabile.

I soci che aspirano alle candidature nei suddetti collegi devono segnalare il proprio nominativo alla segreteria almeno trenta giorni prima della convocazione dell'assemblea ed i loro nominativi verranno inseriti, in liste separate, nella scheda di votazione.

31° MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica al presente Statuto sezionale dovranno essere presentate per iscritto da almeno cinquanta soci al Consiglio Direttivo che dovrà esaminarle e proporle per la votazione all'assemblea dei soci.

Tali modifiche saranno approvate se otterranno la maggioranza dei 4/5 dei presenti all'assemblea.

32° SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, nominerà uno o più liquidatori e delibererà dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a favore di altra associazione con finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

33° DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Tutte le cariche elettive e gli incarichi rientranti nello svolgimento dell'attività propria dell'Associazione, di volta in volta affidate, sono a titolo gratuito, qualora affidate ad associati.

È ammesso l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti del CONI, del CIP, delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva a cui la Associazione è affiliata ed in via residuale le norme del Codice Civile e le Leggi speciali in materia.

Il presente statuto entra in vigore al momento della sua approvazione.

Treviso, 21 ottobre 2026